



Istituto Paritario “Leonardo Sciascia”

Viale dei Platani, 4 - 90047 Partinico - C.M. PATD475004 - C.F. 06271970821

Tel. 091.8782066 - Fax 091.8782066 – istitutoleonardosciacia.site123.me

PEO istitutosciacia@libero.it - PEC rmb srl@myp ec.eu

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO S.I.A.

(SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)

Anno Scolastico

2018/2019

VECTOR BACKGROUND
DESIGNED BY 123FREEVECTORS.COM

IL COORDINATORE DIDATTICO

SOMMARIO

1. Identità dell'istituto
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)
3. Quadro orario
4. Composizione e continuità del Consiglio di classe
5. Fisionomia della classe
6. Rapporti scuola-famiglia
7. Strategie e metodi per l'inclusione
8. Attività del Consiglio di classe
9. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
11. Verifica e valutazione
12. Credito scolastico
13. Griglie di valutazione
14. Allegati

– Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Informatica e laboratorio
- Scienze motorie

1.Descrizione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico "Leonardo Sciascia" è una scuola giovane. Nata nel 1988 con gli indirizzi tecnico per geometri e ragioneria per rispondere alle esigenze del territorio, attivando sia corsi mattutini che pomeridiani, per agevolare le numerose richieste degli studenti lavoratori. L'anno scolastico 2010/2011 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione, nello stesso anno gli Istituti Tecnici sono coinvolti nella riforma che si è resa necessaria per adeguare le competenze degli studenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro. Tra le novità più interessanti si evidenzia una rimodulazione dei curricula, soprattutto delle discipline d'indirizzo, e la diminuzione complessiva del monte ore settimanale a 32 ore. Dall'anno scolastico 2014/2015 vengono definitivamente attivati i corsi SIA e CAT.

L'Istituto in questi anni ha acquisito una spiccata identità culturale, distinguendosi per la qualità della sua offerta formativa tra i vari istituti secondari del comprensorio. Opera su un'unica sede in Partinico al civico 4 di viale dei Platani, in uno stabile costituito da piano terra, primo piano e secondo piano ed è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici: linea ferroviaria ed autobus di linea.

L'UTENZA

Gli allievi provengono in parte da Partinico e in parte dai comuni limitrofi e dai comuni del trapanese: Terrasini, Cinisi, Borgetto, Alcamo, Castellamare del Golfo, Marsala.

2.Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il profilo professionale del ragioniere-programmatore, definito nel D.P.R. n.725 del 31 luglio 1981, mira alla formazione di un professionista in grado di assolvere i compiti propri del ragioniere e di operare come tecnico nell'ambito del trattamento automatico dei dati.

Egli deve quindi avere una padronanza dell'Informatica tale da consentirgli di tradurre le analisi svolte in termine di programmi eseguibili su elaboratori, dei quali deve conoscere le caratteristiche tecnologiche principali e giungere a possedere la formazione e le competenze necessarie per partecipare alla progettazione di sistemi informativi aziendali automatizzati.

Tali capacità gli derivano dall'approccio interdisciplinare a problemi di natura prevalentemente gestionale, affrontati ed analizzati in modo unitario nelle loro strutture logiche fondamentali.

Al ragioniere esperto di Informatica si chiede di sapersi orientare all'interno di programmi già esistenti, di saper esprimere su di essi motivati giudizi, di saperli adeguare alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera.

Nel profilo professionale viene evidenziato che l'azione formativa deve tendere a formare persone capaci di muoversi in un ambiente economico-aziendale automatizzato, agire con un approccio progettuale e sistemico, operare con un buon grado di autonomia, assumere decisioni consapevoli e comportamenti flessibili.

Il ragioniere specializzato in Informatica, oltre a possedere una solida cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

In particolare egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

COMPETENZE

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;
- operare per obiettivi e per progetti;
- individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

3. Quadro Orario SIA

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2

Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

4. Composizione del Consiglio di Classe

CORDINATORE DIDATTICO: Prof.ssa Consuelo Caleca

COORDINATORE: Prof.ssa:Antonella Petruso

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
D'Asaro Maria Grazia	TIC	no	no	Sì
D'Asaro Maria Grazia	Italiano	no	no	sì
D'Asaro Maria Grazia	Storia	no	no	sì
Ramicelli Antonina	Inglese	sì	no	sì
Provenzano Matteo	Matematica	no	no	sì
Petruso Antonella	Economia Aziendale	sì	no	sì
Armi Daniele	Diritto	no	no	sì
Armi Daniele	Economia Politica	no	no	sì
Vaccaro Giorgio	Informatica	no	sì	sì
Gioia Giuseppina	Scienze Motorie	no	no	sì

5. Fisionomia della classe

La classe è composta da n. 22 candidati interni e da n. 11 candidati esterni. Alcuni hanno seguito un corso di studi regolare, altri hanno avuto percorsi scolastici non lineari.

Viste le varie realtà scolastiche, durante il primo quadrimestre si è cercato di recuperare le lacune riscontrate nelle varie discipline. Questo ha portato a una crescita didattica e comportamentale della classe in questione. Nel corso del secondo quadrimestre, inoltre, sono state effettuate, in orario curriculare, le attività di recupero e di preparazione all'Esame di Stato nelle discipline interessate.

Gli alunni, durante l'intero anno scolastico, hanno mantenuto un comportamento corretto con i docenti. Dal punto di vista cognitivo, la classe si è sempre caratterizzata per una certa eterogeneità in merito a interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze acquisite. Buona parte di essi ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che ha consentito loro di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; alcuni hanno manifestato ancora difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente, gli allievi hanno cercato di impegnarsi responsabilmente ed hanno acquisito le conoscenze essenziali. Motivati e sollecitati, avvalendosi delle iniziative offerte dalla scuola, essi hanno progressivamente migliorato il loro rendimento e, pur utilizzando un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio, hanno conseguito un profitto più che sufficiente.

6. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato sempre improntato ad una fattiva collaborazione, finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. Pertanto tale rapporto non si è limitato agli incontri programmati, ma ogni qualvolta insegnanti e genitori lo hanno ritenuto necessario.

7. Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

8. Attività del Consiglio di classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico-educativo e formativo. Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i Docenti, gli allievi sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico, ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.

Pertanto le prove scritte, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche, i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, accanto alle lezioni frontali, si sono avvalsi di diverse metodologie: cooperative learning, problemsolving, flippedclassroom.

Si precisa, altresì, che non è stata utilizzata la metodologia CLIL in quanto nessun docente di indirizzo, è in possesso di certificazione linguistica idonea.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

In particolare, nel presente anno scolastico, in occasione della **Giornata della Memoria**, gli alunni hanno partecipato alla visione del film intitolato " il Pianista" sulla tematica dell'Olocausto. Altre attività che hanno contribuito ad arricchire il bagaglio culturale degli studenti sono state: la visione del film "Rosso Malpelo" dall'omonima novella di G. Verga; la visione del film "Operazione Valchiria" incentrato sugli avvenimenti della seconda guerra mondiale.

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
<p>I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.</p> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film “Il Pianista” • “Rosso Malpelo” • “Operazione Valchiria” 	<p>Metodi</p> <p><u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni.</p> <p><u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di auto-apprendimento dell’alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving.</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Riviste • Materiale in fotocopia • Computer • DVD e CD ROM 	<p>Spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula • Laboratorio multimediale <p>Tempi</p> <ul style="list-style-type: none"> • I- II Quadr 	<p>Criteri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Profitto • Frequenza • Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative • Impegno • Crediti formativi <p>Ottimo(9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi.</p> <p>Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita.</p> <p>Discreto(7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata.</p> <p>Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara.</p> <p>Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette.</p> <p>Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte.</p> <p>Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità</p> <p>Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, scritte e strutturate 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguata conoscenza dei contenuti. • Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche • Conoscenza degli elementi avanzati dell’informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. • Comprendere i testi e i documenti proposti. • Raccogliere e ordinare le informazioni. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità rielaborativa ed espositiva. • Uso dei linguaggi specialistici. • Risoluzione di quesiti proposti

9.Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze “chiave” europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

FINALITÀ

1. Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità
4. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell’ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell’Europa e nel mondo.
5. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
6. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
7. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d’attualità significativi, per sollecitare l’espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

OBIETTIVI GENERALI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell’impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all’approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
La democrazia: una sfida ancora aperta	Storia-Diritto
Lo Stato Italiano e le Chiese: Concordati e intese	Storia-Diritto
La Costituzione italiana	Storia-Diritto
Le Istituzioni dell'Unione Europea	Storia-Diritto
Shoah	Italiano-Storia

10. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento(ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
<p>Progetto Start: marketing</p> <p>Sicurezza sul lavoro</p> <p>Formazione aggiornamento ed orientamento</p> <p>Tropea: Progetto "Fuori classe VI edizione" indirizzo economico</p> <p>Stage formativi presso imprese locali</p>	<p>Docenti ed imprese convenzionate</p> <p>Piattaforma INPS/ Alternanza scuola lavoro</p> <p>Villaggio Olivara-Tropea</p> <p>Aziende convenzionate</p>	<p>Creazione piani di marketing</p> <p>Studio e analisi economica del territorio locale</p> <p>Costituzione e gestione impresa simulata</p> <p>Studio e- learning</p> <p>Stage e lavori di gruppo in laboratorio</p> <p>Pratiche simulate di marketing</p> <p>Orientamento al lavoro stage in azienda</p>	<p>Competenze EQF:</p> <p>LIVELLO1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato</p> <p>LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo</p> <p>LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p>Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici</p>

11. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Sono state effettuate 4 verifiche (tra scritto e orale) nel I quadrimestre e 5 verifiche (tra scritto e orale), per le materie che prevedono la prova scritta; almeno due verifiche (tra scritto e orale) a quadrimestre per le discipline orali.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie di valutazione stabilite dai consigli di materia in fase di programmazione.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato proposte dal MIUR.

Relativamente allo svolgimento della prima prova, il livello è da considerarsi mediamente sufficiente per la prima simulazione. La scelta è ricaduta su tutte e tre le tipologie. Anche nella seconda prova si rileva un livello mediamente più che sufficiente.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità).

Simulazioni I prova

Data 25/02/2019

Simulazioni II prova nazionale

Data 14/03/2019

Svolgimento Prove INVALSI

Giorno 11/03/2019: Italiano

Giorno 12/03/2019: Inglese

Giorno 09/03/2019: Inglese

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Il coordinatore didattico e i docenti impegnati nelle materie oggetto della prima e della seconda prova, hanno partecipato ai seminari di formazione nell'ambito del progetto

“ Valutare e certificare”, “ La prima prova nel nuovo esame di stato”, La seconda prova nel nuovo esame di stato negli istituti tecnici” svolti rispettivamente il 12 Febbraio 2019 e il 16 Aprile 2019.

Durante gli incontri sono stati illustrati i cambiamenti secondo le indicazioni fissate dal MIUR, con decreto n° 769 del 26/11/2018.

Spunti sui materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi Citazioni Immagini	Consegna	Discipline coinvolte
Articoli della Costituzione Italiana	Analisi, confronti e riflessioni personali in relazione agli articoli	Italiano, storia, diritto ed economia politica
Loghi di multinazionali	Riconoscimento del logo e interazione con il contesto socio-economico-culturale	Economia, diritto, informatica inglese
Foto	Riconoscimento del personaggio/oggetto, interazione con il contesto socio-economico-culturale e diversificazione disciplinare	Tutte
Grafici	Riconoscimento del grafico, interazione con il contesto socio-economico-culturale e diversificazione disciplinare	Tutte
“il lavoro rende liberi”	Riconoscimento della citazione, interazione con il contesto socio-economico-culturale e diversificazione disciplinare	Tutte

12. Credito scolastico

Circa i criteri per l’attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alla tabella di seguito riportata (di cui all’articolo 15, comma 2 del D. lgs. 62/17)

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto di corso di ogni studente, ha operato la conversione secondo i nuovi punteggi forniti dal Ministero.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore o pari al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, secondo scheda allegata:

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGGIUNTIVO

assiduità			interesse			impegno		
B	M	A	B	M	A	B	M	A
0,10	0,20	0,30	0,10	0,20	0,30	0,10	0,20	0,30

13. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX 60 pt)		
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO GENERALE PARTE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso adoperando pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE-INFORMATICA

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2
	E	Meno di D	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	6
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	4,5-5
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	3
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	2
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	4,5-5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	3
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	3,5
	C	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Sufficiente	3
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	2
	E	Completamente scorretto, impreciso	Nettamente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

indicatori	descrittori	punti griglia	punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato c	1	
	Competenze incerte espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato;	2	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto	3	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto	4	
	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico e appropriato	5	
	Competenze approfondite e originali, espresse con adeguato linguaggio specifico ricco e appropriato	6	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
	articolati collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale relazioni interdisciplinari incerte non sempre adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Semplici nessi e collegamenti interdisciplinari nella presentazione	3	
	articolati collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati o poco pertinenti	1-2	
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	3	
	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati o poco pertinenti esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	6	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	1	
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
TOTALE		20	

14. Allegati

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER ITALIANO CLASSE V sez.A- SIA a.s. 2018/2019

Libro di testo: Roncoroni A., Cappellini M. M., Dandi A., Sada E., Tribulato O., Il Rosso e il Blu, tra ottocento e Novecento, C. Signorelli Scuola.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> <u>ITALIANO</u>	IL POSITIVISMO			
	NATURALISMO E VERISMO	Poetiche e contenuti		
	GIOVANNI VERGA	Introduzione all'autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica.		
		Da Vita dei campi: - Rosso Malpelo - La lupa		
		Da Novelle rusticane: - La roba		
		Da I Malavoglia: - La Prefazione ai Malavoglia - La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini		
	Da Mastro-don Gesualdo: - Le sconfitte di Gesualdo			
	IL SIMBOLISMO FRANCESE	Charles Baudelaire. La vicenda umana e l'idea dell'arte.		
IL DECADENTISMO	Il Decadentismo in Europa e in Italia. Poetiche e contenuti. Il romanzo decadente			
GABRIELE D'ANNUNZIO	Introduzione all'autore. L'ideologia e la poetica. I capolavori in prosa. Da Il piacere: - Un destino eccezionale intaccato			

		dallo squilibrio Da Notturmo: - L'allucinazione del giacinto	
		Da Alcyone: - La pioggia nel pineto - La sera fiesolana - I pastori	
	GIOVANNI PASCOLI	Introduzione all'autore. Il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica	
		Da Myricae: - Lavandare - Arano - X Agosto - Il lampo Da I poemetti: -Digitale purpurea	
		Da Canti di Castelvecchio: - Il gelsomino notturno	
	L'ETA' DELL'IRRZIONALISMO	Le nuove tendenze del romanzo	
	LUIGI PIRANDELLO	Introduzione all'autore. Il saggio su L'umorismo e la poetica di Pirandello. Da L'Umoreismo: - L'esempio della vecchia signora "imbellettata"	
		Da Novelle per un anno: -Il treno ha fischiato	
		Il fu Mattia Pascal	
		Uno nessuno e centomila	
		I capolavori teatrali: -Sei personaggi in cerca d'autore -Enrico IV	
	ITALO SVEVO	Introduzione all'autore. Da Senilità: - L'incontro tra Emilio e Angiolina	
		Una Vita	

		Da La coscienza di Zeno: - Prefazione - Zeno e il padre	
	GIUSEPPE UNGARETTI	Introduzione all'autore e alla poetica.	
		Da L'allegria: -Veglia -Fratelli -San Martino del Carso -Soldati -I fiumi -Mattina	
	L'ERMETISMO		
	SALVATORE QUASIMODO	Introduzione all'autore e alla poetica	
		Da Acque e terre: -Ed è subito sera -Vento a Tindari	
	EUGENIO MONTALE	Introduzione all'autore a alla poetica	
		Da Ossi di seppia: -Spesso il male di vivere ho incontrato	
		Da Le occasioni: -La casa dei doganieri	
		Da La bufera: -L'anguilla	
		Da Satura: -Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	
	IL NEOREALISMO		
	PRIMO LEVI	Introduzione all'autore e alla poetica. Raccontare l'Olocausto. Se questo è un uomo.	
<u>ABILITA'</u> :	Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, le abilità del gruppo classe sono state soddisfacenti. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, i		

	rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe e la frequenza.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le scelte metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare sono state: lettura guidata, schematizzazione, attività di recupero curricolari, visione e ascolto di video proiezioni e audio da PC.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: -interrogazioni orali (almeno tre per ogni quadrimestre) - prove scritte (due al primo quadrimestre e tre al secondo quadrimestre, tipologia: analisi del testo, testo argomentativo e testo espositivo -argomentativo)
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, video proiezioni da PC, filmati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e dell'interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi e della partecipazione alle attività.

La Docente: Maria Grazia D'Asaro

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE V sezA– SIA a.s. 2018/2019**

Libri di testo: Calvani V. ,Una storia per il futuro. Il Novecento e oggi, Milano, Mondadori
Education

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> <u>STORIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'ottimismo Del Novecento E La Belle Epoque - La Seconda Rivoluzione Industriale
	<ul style="list-style-type: none"> - Imperialismo E Colonialismo - L'età Giolittiana
	<ul style="list-style-type: none"> - La Genesi Del Conflitto Mondiale - La Prima Guerra Mondiale
	<ul style="list-style-type: none"> - I Trattati Di Pace E I Problemi Del Dopoguerra
	<ul style="list-style-type: none"> - L'europa E Gli Stati Uniti Fra Le Due Guerre Mondiali
	<ul style="list-style-type: none"> - Il Fascismo Alla Conquista Del Potere - Il Fascismo Regime
	<ul style="list-style-type: none"> - L'eta' Dei Totalitarismi - Il Nazismo - Lo Stalinismo
	<ul style="list-style-type: none"> - La Seconda Guerra Mondiale

	<ul style="list-style-type: none"> - La Sconfitta Del Nazismo E La Fine Della Seconda Guerra Mondiale
	<ul style="list-style-type: none"> - L'italia Dalla Caduta Del Fascismo Alla Liberazione
<u>ABILITA'</u>	<p>Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, le abilità del gruppo classe sono state soddisfacenti.</p> <p>I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe e la frequenza.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le scelte metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare sono state: lettura guidata, schematizzazione, attività di recupero curricolari, visione di video proiezioni da PC.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interrogazioni orali (almeno tre per ogni quadrimestre)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, video proiezioni da PC, filmati.</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e dell'interesse dimostrato, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi e della partecipazione alle attività.

La Docente: Maria Grazia D'Asaro

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE CLASSE V sez.A- SIA a.s. 2018/2019**

Libro di testo: G. Zani – A. Ferranti “*New B on the Net*” Minerva Scuola
M. Vince, G. Cerulli, *Get Inside Grammar*, McMillian-Mondadori

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>I risultati di apprendimento raggiunti per la Lingua Inglese espressi in termini di competenze si esplicitano</p> <ul style="list-style-type: none">• nel padroneggiare in modo adeguato la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale aderente al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali di riferimento con un livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);• nell'individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
---	--

<p align="center"><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: INGLESE</u></p>	<p>Business Communication:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Revision and consolidation: Business letters (<i>layout</i>); Steps of a business transaction; Offers (<i>promoting goods and services</i>), Replying to offers; Orders (<i>placing orders, sending the invoice, modification and cancellation of orders</i>)▪ From Unit 9: Customer assistance<ul style="list-style-type: none">– Complaints (<i>definition, different types</i>)– Replying to a complaint (<i>main types</i>) <p>Business Theory:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Revision and consolidation: The production process; The factors of production; Commerce and Trade; Distribution channels; the Marketing Mix; Advertising▪ From Unit 3: Business organizations<ul style="list-style-type: none">– Private and public enterprises– Sole traders– Partnerships– Limited companies– Cooperatives– Multinationals– Franchising
---	---

- From Unit 5: Banking and finance
 - Bank services
 - Methods of payment (*ATM cards, debit and credit cards, the cheque, the bank draft, bank transfer; the bill of exchange, the letter of credit*)
- From Unit 6: Transport and insurance
 - Transportation
 - Land transport; Transport by pipeline; Sea transport; Air transport
- From Unit 7: The European Union
 - A brief history of European integration
 - How the EU is organized

Cultural Profiles:

- From Unit 2: UK and US social and political institutions
 - The UK system of government
 - The separation of powers; The UK parliament
 - The US system of government
 - The three branches of the US Government
- From Unit 6: the 20th century and the new millennium
 - The Industrial Revolution
 - Britain in the 1920s and 1930s
 - The Second World War
 - The post-war years

Modulo di indirizzo:

- From Notes:
 - Computers
 - The Internet
 - E-commerce
 - 5 major computer scientists (Alan Turing, Bill Gates, Steve Jobs, Tim Berners-Lee, Mark Zuckerberg)

Grammar Revision:

Revision of the most important Grammatical rules studied in the previous school years, centered mostly on the main differences between verb tenses.

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Il gruppo classe ha raggiunto in maniera eterogenea le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare le tipologie testuali tecnico professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'approccio metodologico è stato principalmente comunicativo cercando di suscitare il più possibile l'interesse e il gusto della conoscenza. Si sono alternati moduli diversi di lezione per stimolare la partecipazione attiva degli alunni e diversificare l'offerta formativa in modo da essere più vicina ai diversi stili di apprendimento e rendere meno pesanti le mattinate con orario intenso. Si sono alternati quindi lezioni frontali, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali di ogni disciplina; esercitazioni; attività di gruppo; confronto collettivo dopo il lavoro individuale e di gruppo; momenti di recupero e momenti di verifica.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari è avvenuta attraverso una griglia di valutazione, comprensiva delle competenze di base per Assi culturali, nello specifico l'Asse dei linguaggi dove si sottolinea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'importanza di utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi, - l'importanza di utilizzare e produrre testi multimediali
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo; sussidi didattici; supporti audiovisivi; lavagna, appunti e fotocopie.</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale è avvenuta attraverso strumenti quali tre verifiche scritte per il secondo quadrimestre sulla base del lavoro svolto e degli obiettivi da verificare e due verifiche orali (che sono state interrogazioni di tipo formale). Complessivamente si è tenuto conto anche dei livelli di partenza, dell'impegno, l'interesse e la costanza dimostrata. Per tali anche la partecipazione attiva e corretta al normale lavoro di classe ha costituito elemento di valutazione.

Il voto unico del secondo quadrimestre è stato il risultato della media di tutte le verifiche svolte nel quadrimestre, senza differenza tra verifiche scritte e orali, più tutti gli elementi sopradescritti.

La Docente: Antonina Ramicelli

**SCHEMA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
MATEMATICA APPLICATA V sezA- SIA a.s. 2018/2019**

L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini A. Manenti Calvi, G. Zibetti
Metodi E Modelli Della Matematica – Linea Rossa Volume 4
Casa Editrice: Minerva Scuola

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le strategie del pensiero per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni2. Utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
<u>INDICATORI</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Procedimento per definire il dominio delle funzioni2. Significato di derivata e applicazioni per determinare massimi e minimi di una funzione3. Analizzare una funzione di due variabili attraverso le derivate

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Definizione di funzione reale2. Sistemi di equazioni e disequazioni3. Il campo di esistenza di una funzione4. Limiti finiti5. Limiti indefiniti6. Derivate di una funzione7. Introduzione allo studio di una funzione8. Gli asintoti9. Massimi e minimi di una funzione10. Introduzione alle funzioni di due variabili11. Concetti di costo, domanda e profitto massimo12. Esempi di algoritmi13. Introduzione alla ricerca operativa14. Concetti di problemi di scelta e tipologia di investimenti15. Il tasso di rendimento interno16. Differenza tra mutuo e leasing17. Introduzione al calcolo della probabilità
<u>ABILITA':</u>	Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili Saper calcolare il dominio di una funzione Saper calcolare derivate per le funzioni

	<p>Saper determinare i punti di massimi, di minimo relativi delle funzioni</p> <p>Riconoscere i diversi contesti applicativi e adottare i procedimenti risolutivi adeguati</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale e/o guidata con immediate applicazioni</p> <p>Esercitazioni guidate con correzione e discussione dei risultati.</p> <p>Lavori individuali e di gruppo per lo sviluppo delle competenze</p> <p>Lavoro di autocorrezione</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Attività laboratoriale</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte</p> <p>Esercizi, problemi da risolvere</p> <p>Domande aperte</p> <p>Verifiche orali</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini</p> <p>A. Manenti Calvi, G. Zibetti</p> <p>METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA – LINEA ROSSA</p> <p>VOLUME 4</p> <p>Casa Editrice: MINERVA SCUOLA</p>

Il Docente: Matteo Provenzano

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
ECONOMIA AZIENDALE CLASSE V sez.A- SIA a.s. 2018/2019**

Testo adottato: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato – TELEPASS + -

Casa Editrice: Scuola & Azienda - Mondadori

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Economia aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.○ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.
---	--

<p align="center"><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO N.1: I CARATTERI DELLE MODERNE IMPRESE INDUSTRI U.D. 1.1 Caratteri organizzativi e gestionali delle imprese industriali U.D. 1.2 Il sistema informativo delle imprese industriali</p> <p>MODULO N.2: LA CONTABILITA' GENERALE E IL BILANCIO DELLE U.D. 2.1 Le scritture d'esercizio U.D. 2.2 Le scritture di chiusura U.D. 2.3 La redazione e la revisione del Bilancio d'esercizio</p> <p>MODULO N.3: L'ANALISI DI BILANCIO U.D. 3.1 La rielaborazione del bilancio U.D. 3.2 L'analisi di bilancio per indici U.D. 3.3 L'analisi di bilancio per flussi e il rendiconto finanziario</p> <p>MODULO N.4: L'IMPOSIZIONE FISCALE U.D. 4.1 Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette</p>
---	--

MODULO N.5: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

U.D. 5.1 La gestione strategica d'impresa

U.D. 5.2 La contabilità analitico gestionale

U.D. 5.3 Il controllo di gestione: budget, reporting e analisi degli scostamenti

MODULO N.6: POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

U.D.6.1 La strategia di marketing

MODULO N.7: L'ATTIVITA' BANCARIA

U.D. 7.1 Il sistema finanziario e le banche

U.D. 7.2 Funzioni delle banche e politica monetaria

U.D. 7.3 I caratteri generali delle operazioni bancarie

U.D. 7.4 Principi di legislazione bancaria

MODULO N.8: IL FIDO E I FINANZIAMENTI BANCARI

U.D. 9.1 I fidi bancari

U.D. 9.2 Le aperture di credito

U.D. 9.3 Le anticipazioni e il riporto

U.D. 9.4 I mutui ipotecari

<p style="text-align: center;"><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione. • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
<p style="text-align: center;"><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Le valutazioni sia scritte che orali sono state svolte secondo il numero concordato dal consiglio di classe e valutate secondo le griglie di valutazione stabilite.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>libro di testo e dispense fornite dal docente</p>

La docente Antonella Petruso

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
DIRITTO PUBBLICO V sezA- SIA a.s. 2018/2019**

Libro di testo: Diritto Pubblico Zagrebelsky, Oberto, Stalla Trucco Ed. Le Monnier

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente. • Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche • Comprende e analizza situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica • Sa operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione • Sa utilizzare le informazioni per ricostruire processi • Sa comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina di area • Individua e accede alla normativa pubblicistica
---	---

UDA 1

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Stato • Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, organizzazione politica. • Sovranità dello Stato. • Gli organi statali. • Caratteri e vicende dello Stato liberale. • La struttura della Costituzione. • La nascita della Costituzione. • I principi fondamentali della Costituzione con particolare attenzione all'Art.3 • Principi della forma di Governo
<p><u>CONOSCENZE:</u></p>	<p>Conosce origine, caratteri e struttura del testo costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delinea i principi fondamentali del testo costituzionale • Individua le differenze fra il principio di uguaglianza formale e sostanziale • Conosce le caratteristiche della forma di governo in Italia • Conosce il concetto di forma di Governo e sa rilevarne i caratteri distintivi
<p align="center"><u>Abilità:</u></p>	<p>Sa contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attualizza il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi • Comprende il rapporto che intercorre tra gli organi costituzionali • Comprende il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall'Assemblea Costituente • Comprende il concetto di Stato e i suoi elementi attraverso lo studio della sua origine storica • Distingue le caratteristiche essenziali delle varie forme di Stato

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica</p> <p>• Verifica dei prerequisiti • Orale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>• Libro di testo. • Costituzione • Documenti</p>

<p><u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u></p>	<p>• i problemi dell'Italia dopo l'Unità • La rifondazione dello Stato dopo il fascismo • Il clima storico in cui è nata la Carta costituzionale italiana e l'esame dell' art.3 della Costituzione Connessione con Storia e Italiano</p>
---	--

UDA 2

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>il Parlamento • il Governo • Il Presidente della Repubblica. • Struttura e funzione della Corte Costituzionale</p>
<p><u>CONOSCENZE:</u></p>	<p>Conosce la composizione degli organi costituzionali • Delinea le funzioni degli organi costituzionali</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Comprende il rapporto che intercorre tra gli organi costituzionali • Interpreta alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano • Comprende la</p>

	funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale
<u>METODOLOGIE:</u>	• Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. • Costituzione
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	Il Parlamento nelle moderne democrazie Connessione con Storia e Inglese

UDA 3

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	• Autonomia e decentramento • La riforma del Titolo V della Costituzione • Gli altri Enti territoriali minori
<u>CONOSCENZE:</u>	Distingue i concetti di autonomia e decentramento • Individua i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori • Conosce gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti locali • Riconosce l'evoluzione subita dall'idea regionalista
<u>ABILITÀ:</u>	Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica</p> <p>Verifica iniziale dei prerequisiti Orale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo. • Costituzione • Documenti</p>

UDA 4

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>LE ISTITUZIONI DELL'UE Le funzioni degli organi comunitari e loro rapporti</p>
<p><u>CONOSCENZE:</u></p>	<p>Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'unità europea, conoscere la composizione e le funzioni degli organi europei, conoscere i principali atti giuridici del diritto europeo</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Valutare il significato politico dell'integrazione europea</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica</p> <p>Verifica iniziale dei prerequisiti, Orale</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	Il clima storico in cui è nata l'Unione Europea Connessione con Storia e Italiano

UDA 5**Cittadinanza e Costituzione**

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	LA DEMOCRAZIA: UNA SFIDA ANCORA APERTA La democrazia prevista dalla nostra Costituzione Dallo Stato liberista allo Stato sociale. LA COSTITUZIONE ITALIANA Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana: il valore del compromesso costituzionale. LO STATO ITALIANO E LA CHIESA Artt.7 e 8 Costituzione
<u>CONOSCENZE:</u>	Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Sa consultare i testi e i documenti legislativi. • Condivide consapevolmente i diritti e i doveri contemplati nella Costituzione italiana. • E' in grado di valutare il diverso ruolo che in un moderno ordinamento democratico assumono i vari organi costituzionali. • Confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali. • Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale facendo valere i propri diritti, rispettando al contempo quelli altrui. • comprende l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica Verifica iniziale dei prerequisiti, Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. • Costituzione • Documenti

Il Docente: Daniele Napoleone Armi

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER SCIENZE
DELLE FINANZE CLASSE V sez.A- SIA a.s. 2018/2019 Libro di testo:**
Economia Politica 2 Gilibert- Indelicato-Rainero-Secinaro Ed. Lattes

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Saper valutare le opportunità , ma anche gli squilibri e i danni, derivanti dall'intervento dello Stato nell'economia • Saper mettere in relazione la sostenibilità del debito pubblico con le capacità di crescita economica del paese
---	---

UDA 1-4

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'attività finanziaria • Le Spese pubbliche • Le entrate pubbliche • Il debito pubblico.
<u>CONOSCENZE:</u>	Le funzioni dell'attività finanziaria e le sue implicazioni economiche, sociali e giuridiche • Le spese pubbliche e il fabbisogno finanziario • I diversi tipi e la varia natura delle entrate pubbliche
<u>ABILITÀ:</u>	Associare le diverse teorie sull'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico e sociale • Cogliere i diversi effetti economici delle spese per servizi e delle spese per investimento • Distinguere le entrate pubbliche di natura istituzionale da quelle provenienti dal mercato
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	• I contributi sociali Connessioni con Economia aziendale

UDA 5-6

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Lineamenti generali del bilancio statale • La contabilità pubblica in Italia
<u>CONOSCENZE:</u>	• I principali documenti della contabilità pubblica; il bilancio come strumento di politica economica • L'impianto e le fasi della manovra finanziaria
<u>ABILITÀ:</u>	• Individuare le differenze (anche giuridiche) tra la legge di stabilità e la legge di bilancio • Distinguere il controllo contabile preventivo sui singoli atti di spesa da quello successivo sulla gestione finanziaria in generale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	I principi del bilancio. Connessione con l'Economia aziendale

UDA 7-18

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Le imposte: elementi e classificazione • I principi giuridici delle imposte
<u>CONOSCENZE:</u>	L'imposta, la sua natura giuridica e i suoi elementi • La capacità contributiva e le sue varie manifestazioni
<u>ABILITÀ:</u>	Delineare le caratteristiche generali del sistema tributario italiano. Illustrare gli effetti economici, sociali e redistributivi della progressività dell'imposta
<u>METODOLOGIE:</u>	Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione • Progressi rispetto ai livelli di partenza • Competenza terminologica • Verifica dei prerequisiti • Orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo. • Costituzione • Documenti
<u>SPUNTI INIZIALI E POSSIBILI CONNESSIONI:</u>	• Art. 3 della Costituzione. Connessione con il Diritto e l'Economia Aziendale

Il Docente: Daniele Napoleone Armi

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
INFORMATICA E LABORATORIO CLASSE V sez.A- SIA a.s. 2018/2019**

Libro di testo: P. Gallo, P. Sirsi; Cloud; Ed. Minerva;

<p align="center"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative riferite a diversi contesti.</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci a situazioni date.</p> <p>Saper applicare attività di prevenzione per la sicurezza informatica e la tutela dei diritti d'autore.</p> <p>Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda</p>
---	--

<p align="center"><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p align="center">Il sistema informativo aziendale Sistemi Operazionali Sistemi Legacy e BoB ERP CRM SCM Sistemi Informazionali Data warehouse e loro gestione Tecniche di estrazione della conoscenza (data mining)</p> <p align="center">Sicurezza Informatica Privacy e dati personali La tutela giuridica del software La criminalità informatica</p> <p>La sicurezza dei sistemi informatici Malware e tipologia di attacchi Strumenti hardware e software usati per proteggere i sistemi informatici</p> <p align="center">I backup La crittografia La PEC</p> <p align="center">Le Reti Topologia di reti Architettura di rete: ISO/OSI e TCP/IP Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione Dispositivi hardware necessari per l'implementazione di una rete</p>
---	---

	<p>Web 1.0, 2.0, 3.0 Cloud computing E-commerce E-banking</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative riferite a diversi contesti. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci a situazioni date. Riconoscere i tipi di attacchi informatici e come prevenirli. Riconoscere le situazioni in cui è applicata la normativa relativa alla legislazione in ambito informatico. Distinguere, prevenire e correggere situazioni pericolose per i sistemi informatici. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale con supporto di slide create appositamente sui contenuti proposti, con supporto di visione di video on line e strumenti tic come kahoot, per la somministrazione rapida di test di valutazione. Per ogni macro-area del sapere, si sono svolte delle sedute di brain-storming, per la raccolta di informazioni in forma di cooperative-learning</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I quadrimestre: due verifiche scritte a risposta multipla e/o risposta aperta e due orali II quadrimestre: tre verifiche scritte, di cui due a risposta multipla e/o risposta aperta e un elaborato scritto-grafico e due orali</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>P. Gallo, P. Sirsi; Cloud; Ed. Minerva; Slide di supporto create ad hoc</p>

Il Docente: Giorgio Vaccaro

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
SCIENZE MOTORIE CLASSE V sez.A– SIA a.s. 2018/2019**

Testo adottato: Giorgetti - Focacci, "Allenarsi a 360°" volume unico.

Casa Editrice: Mondadori Arnoldo

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE</p>	<p>Le capacità coordinative generali e speciali, esercizi e tecniche per migliorarle.</p> <p>Eeguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica educativa, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>Riprodurre con fluidità e successione gesti tecnici delle varie attività affrontate .</p> <p>Le capacità condizionali esercizi e tecniche per migliorarle.</p> <p>Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</p>	<p>Organizzazione del corpo umano . Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati (il sistema scheletrico, il sistema muscolare, l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, cenni sul sistema nervoso).</p> <p>L'apprendimento e il controllo motorio.</p> <p>Le capacità coordinative.</p> <p>I metodi della ginnastica dolce.</p> <p>Il metodo Pilates.</p> <p>Il controllo della postura.</p> <p>Gli esercizi antalgici.</p> <p>Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento.</p> <p>Sport e salute, un binomio indissolubile</p> <p>Sport e disabilità</p> <p>Il movimento come prevenzione</p> <p>I rischi della sedentarietà</p> <p>Il doping</p>	<p>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</p>

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</p> <p>Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità.</p> <p>Svolgere compiti di giuria ed arbitraggio.</p>	<p>Le capacità tecniche e tattiche dello sport praticato (la pallavolo, la pallacanestro, il tennistavolo).</p> <p>Forme organizzative di tornei e competizioni.</p>	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	<p>Norme e comportamenti del primo soccorso.</p> <p>Nozioni di traumatologia.</p> <p>Assumere comportamenti alimentari responsabili.</p> <p>Organizzare la propria alimentazione in base all'attività fisica svolta</p>	<p>Saper intervenire in caso di emergenza.</p> <p>Intervenire in casi di piccoli traumi.</p> <p>Disturbi alimentari.</p> <p>Alimentazione e sport.</p>	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

OBIETTIVI MINIMI

CONTENUTI IRRINUNCIABILI	CONOSCENZE DI BASE
SCHEMI MOTORI POSTURALI: RIFLETTERE, ESTENDERE, ADDURRE, RUOTARE.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
SCHEMI MOTORI DI BASE DINAMICI: STRISCIARE, ROTOLARE, CAMMINARE, CORRERE, SALTARE, LANCIARE, AFFERRARE, CALCIARE.	
ESEGUIRE I FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA DEGLI SPORT PROPOSTI.	

La docente Gioia Giuseppina

Il Consiglio di Classe

Collaboratore scolastico: Prof.ssa Consuelo Caleca

Materia	Docente	Firma del Docente
TIC	D'Asaro Maria Grazia	
ITALIANO	D'Asaro Maria Grazia	
STORIA	D'Asaro Maria Grazia	
INGLESE	Ramicelli Antonina	
MATEMATICA	Provenzano Matteo	
EC. AZIENDALE	Petruso Antonella	
DIRITTO	Armi Daniele	
ECONOMIA POLITICA	Armi Daniele	
SCIENZE MOTORIE	Gioia Giuseppina	
INFORMATICA	Vaccaro Giorgio	